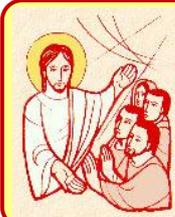


10 maggio 2020 - Edizione n° 136



## «Io sono la Via, la Verità e la Vita»

(dal vangelo Gv 14,6)

10 maggio 2020

Quinta Domenica di Pasqua

## DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

**Via, verità e vita.** «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me». Ci proviamo, Signore, con tutte le forze, con la nostra poca fede. Ci proviamo ma faticiamo. È un tempo difficile, certo, e molti, come hai profetizzato, muoiono interiormente per la paura (cfr. Lc 21,26). Noi ci rialziamo e alziamo lo sguardo perché la nostra liberazione interiore è vicina (cfr. Lc 21,28). Ma è dura, te lo possiamo dire? La paura bussa alla porta. Paura della morte, della malattia, di non poter più lavorare. E nostalgia. Enorme. A tratti insostenibile. Di vederci, di abbracciare le persone. Nostalgia infinita dell'eucarestia e della comunità. Scelte incomprensibili ci sono imposte e sì, Signore, il nostro cuore è turbato. Queste sono le parole che sgorgano dal cuore di ogni credente in questi giorni. Lamentele che diventano preghiera, nel desiderio sincero e cristallino di andare oltre. Poi ci accorgiamo che queste parole il Maestro le ha dette poche ore prima di essere arrestato. E tutto cambia. Entriamo nel mistero. Le parole si spengono. Ci mettiamo in ascolto.

**Le ultime parole.** Sono le sue ultime parole prima di morire. Parole che segnano una vita. La sua. La nostra. Parole che stupiscono per la loro forza, per la calma, per il sereno abbandono nelle mani del Padre conosciuto e amato. È Lui a rassicurarci noi. Dovrebbe essere il contrario, soprattutto in quel momento. Ma Gesù è così. Pensa prima agli altri che a sé. Pensa prima a me. Ci chiede di non avere paura. E usa il verbo che indica il timore suscitato dalla tempesta in mare. Perché è così: siamo sbalottati da alte onde che sembrano travolgere il fragile guscio di noce che la nostra vita. Eppure... Le sue ultime parole sono chiare, nette, incoraggianti: Dio ci vuole accanto a sé e Gesù ci conduce al Padre.

**Il Padre.** Dio ci vuole accanto a sé. Ma non magicamente, non come chi ottiene una insperata raccomandazione, un calcio nel sedere per sedersi accanto al Padre. Ci vuole accanto a sé come una calamita che attira a sé il ferro. Perché in noi abita la presenza di Dio, quella magnifica scintilla luminosa che egli ha depresso nella nostra anima, che è la nostra anima. Quella scintilla divina che siamo chiamati a riconoscere, lasciar divampare, contagiare. E per imparare abbiamo un Maestro: Gesù. In lui abita la pienezza di Dio perché lui e il Padre sono una cosa sola. Non come uno dei tanti maestri, rispettabili e santi, che la storia dell'umanità ci consegna. Ma come il Maestro definitivo. Colui che, per amore, ci conduce alla pienezza di noi stessi in Dio Padre. Tommaso ascolta. Il più grande fra i credenti, il primo dei credenti, è comunque stranito, a disagio.

### Dal Vangelo secondo Giovanni (14,1-12)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Come? È la domanda che chi, come me, ha avuto il privilegio di dedicare la propria vita all'interiorità si sente rivolgere tante volte. Una domanda che io stesso ho posto. E la risposta è sempre la stessa, e ce la dona Gesù.

**Via.** Essere cristiani, a volte lo dimentichiamo, significa essere di Cristo, seguire Gesù, imitare Gesù, fidarsi di lui. Conoscerlo, anzitutto, e lasciarci amare. Frequentare la sua parola nella meditazione, cercarlo nella preghiera personale e comunitaria, riconoscerlo nel volto del fratello povero. Il cristianesimo è una proposta di cambiamento radicale del nostro modo di vedere il mondo. E Dio. E lo facciamo ascoltando e seguendo il Maestro. In un mondo stracolmo di opinionisti e piccoli leader che urlano gli uni contro gli altri, Gesù indica sé stesso come percorso, la porta attraverso cui le pecore possono uscire dai tanti recinti (anche religiosi!) in cui ci hanno rinchiusi. Diventare cristiani significa amare come Gesù ha amato, seguire la via, che non è un insieme di belle nozioni, ma una persona. Buffo: molti propongono la fede come un monolite di cose in cui credere o di rigidi comportamenti da tenere. Gesù, invece, ci dice che l'intera nostra vita è un percorso, fatto di sudore e stanchezza, di pause ristoratrici e di paesaggi mozzafiato. L'importante è non essere rassegnati e morti, anche nella fede. Ma sempre pronti a camminare, a conoscere, a curiosare, a sapere, ad evolvere. Come nell'amore umano, se la fede non si coltiva, avvizzisce.

**Verità.** Gesù è la verità. Verità che esiste e che chiede di essere accolta in un mondo che nega la possibilità stessa che esista una verità (eccetto una: quella che non esiste nessuna verità!), o che riduce la verità a livello di opinione, in un malinteso senso di tolleranza, mettendo tutto e tutti sullo stesso piano, come se la libertà significasse che nulla più è autentico. In un mondo che tutto relativizza, Gesù, con determinazione ma senza arroganza, con autorevolezza ma senza supponenza, pretende di conoscere la verità su Dio e sugli uomini. All'uomo contemporaneo che, come Pilato, gioca a fare il cinico e chiede cos'è la verità, la Chiesa proclama non una dottrina ma, nuovamente, una persona: Gesù è la verità, dice la verità, ci conduce alla verità. E la verità è evidente, si impone, non ha da convincere. Ma solo un cuore onesto, disincantato, ragionevole è in grado di coglierla. Ciò che il cercatore di Dio è invitato a fare è mettersi in gioco, fino in fondo, non barare, non impigrirsi ma cercare, restare aperto e disponibile alla crescita intellettuale ed interiore. E, se possibile, dedicare qualche energia alla conoscenza: non se ne può più di un cristianesimo approssimativo e solo emotivo!

**Vita.** Chi ha scoperto Gesù nel proprio percorso può affermare con assoluta verità che il Signore gli ha donato la vita. Esiste una vita biologica che può anche essere intesa e coinvolgente. Ma una vita interiore, spirituale, allarga l'orizzonte, ci situa in un progetto di cui siamo chiamati a far parte, ci cambia radicalmente la vita biologica, riempiendola di una gioia intima, profonda, eterna. Gesù è la vita e dona la vita e il cristiano ama la vita e la dona. Anche se la propria vita è acciaccata o dolorante, il discepolo sa che è un gigantesco progetto d'amore quello che si sta manifestando nel nostro mondo.

Ora sappiamo, come Tommaso. Anche noi, come lui, dobbiamo passare sotto l'epifania di Gesù in croce per capire la pienezza di queste parole. A anche attraversare il mare dell'incredulità e della prova. Ma dopo, lo sappiamo, il risorto è lì che ci attende. Sì, così ce la posso fare. E anche tu, se ci pensi. Se vuoi. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 10-05-2020 da [www.tiraccontolaparola.it](http://www.tiraccontolaparola.it))

# CALENDARIO LITURGICO DAL 9 AL 17 MAGGIO 2020

## Sabato 9 maggio

- ☞ Ore 18:00 a Masone recita della preghiera dei vesperi della comunità dei Servi in diretta sul canale Youtube Masone20 indirizzo:

<https://www.youtube.com/channel/UCZeVZrUoiEzAk8RcDWvJE9g>

## Domenica 10 maggio - Quinta Domenica di Pasqua

*Tutte le S.Messe con la partecipazione dei fedeli SONO SOSPESE. In tutte le comunità alle ore 10:00 si suonano a festa le campane delle nostre chiese.*

*Ricordiamo nella preghiera Don Luigi Guglielmi nel 24° anniversario della sua nascita al cielo*

- ☞ Ore 10:30 S.Messa dalla Chiesa di Masone in diretta sul canale YouTube Masone20 (indirizzo

<https://www.youtube.com/channel/UCZeVZrUoiEzAk8RcDWvJE9g>)

*Sul sito dell'Unità pastorale (upbeataverginedellaneve.it) e allegato a questo notiziario è disponibile uno schema per la liturgia da poter celebrare nelle case*

## Mercoledì 13 maggio

- ☞ Ore 21:00 centro d'ascolto sulla Parola di Dio in collegamento internet (per partecipare chiedere informazioni a: [parrocchiabagno@gmail.com](mailto:parrocchiabagno@gmail.com))

## Giovedì 14 maggio - San Mattia apostolo

## Sabato 16 maggio

- ☞ Ore 18:00 a Masone recita della preghiera dei vesperi della comunità dei Servi in diretta sul canale Youtube Masone20 indirizzo:

<https://www.youtube.com/channel/UCZeVZrUoiEzAk8RcDWvJE9g>

## Domenica 17 maggio - Sesta Domenica di Pasqua

*Tutte le S.Messe con la partecipazione dei fedeli SONO SOSPESE. In tutte le comunità alle ore 10:00 si suonano a festa le campane delle nostre chiese.*

- ☞ Ore 10:30 S.Messa dalla Chiesa di Masone in diretta sul canale YouTube Masone20 (indirizzo <https://www.youtube.com/channel/UCZeVZrUoiEzAk8RcDWvJE9g>)

*Sul sito dell'Unità pastorale (upbeataverginedellaneve.it) e allegato al notiziario sarà disponibile uno schema per la liturgia da poter celebrare nelle case*

In questo periodo di restrizioni imposte per evitare la diffusione del contagio del virus "Sars-Cov-2" agente della malattia respiratoria denominata "Covid-19", **tutti gli eventi che prevedono la presenza di un certo numero di persone non conviventi tra loro e in spazi chiusi (nel nostro caso celebrazioni, catechismo, riunioni e assemblee, centri d'ascolto, attività sportive e dei circoli ricreativi...) sono vietati fino a nuove indicazioni del Ministero. Per le celebrazioni delle Messe con i fedeli si parla di lunedì 18 maggio come data dalla quale poter consentire la partecipazione nei limiti e con l'applicazione di tutte le attenzioni sanitarie richieste per evitare il diffondersi del contagio.**

- Sono disponibili sul sito della Unità Pastorale (upbeataverginedellaneve.it) le liturgie da poter celebrare nelle case
- chi avesse intenzioni, ricordi o ringraziamenti particolari da essere inserite nei momenti di preghiera, può comunicarli ai vari referenti delle comunità, i quali provvederanno poi a farle avere ai sacerdoti, alle nostre suore e a tutte le comunità
- chi fosse a conoscenza di situazioni con anziani o persone sole che hanno bisogno di essere aiutati nel fare la spesa, comprare medicinali e non hanno chi possa aiutarli, lo comunichi ai referenti Caritas delle varie comunità o ai sacerdoti, che provvederanno ad attivarsi immediatamente
- ogni comunicazione aggiuntiva ed eventuali novità saranno messe sul nostro sito e fatte girare nelle chat dei gruppi parrocchiali di WhatsApp e per telefono

## COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO.** Non potendo ancora organizzare momenti comuni né presso le nostre chiese né presso i nostri piccoli oratori privati nella nostra UP, invitiamo con l'inizio del mese di Maggio a pregare in famiglia insieme ai propri figli con la preghiera del Santo Rosario
- **ANNIVERSARIO DI DON GIGI.** Domenica 10 Maggio ricordiamo nella preghiera Don Luigi Guglielmi nel 24° anniversario della sua nascita al cielo. Un grande grazie al Signore per aver donato alla Chiesa reggiana, e alla nostra unità pastorale da lui voluta (e fatta nascere con le prime 6 parrocchie, poi recentemente estesa alle attuali 9 parrocchie), un uomo di Dio come lui è stato, a servizio di tutti. Proponiamo un brevissimo stralcio dal suo testamento spirituale: "...Posso dire ancora qualcosa ai cristiani delle comunità che ho servito, ai giovani soprattutto: abbiano il coraggio di scelte generose che li spinga a non temere di perdere qualcosa per il Signore, perché c'è tutto da guadagnare".
- **ORTO CARITAS.** Come già anticipato da don Emanuele su una recente edizione del bollettino nella rubrica "Forse... si può", anche quest'anno si pensa di attivare l'iniziativa "ORTO CARITAS". Tutti quelli che hanno un orto, e/o un pollaio, sono invitati a condividere con chi ha difficoltà economiche il raccolto di ortaggi, frutti e uova; prossimamente verranno individuati luoghi, persone, orari per la raccolta settimanale.



Sul sito della nostra U.P. ([upbeataverginedellaneve.it](http://upbeataverginedellaneve.it)) e sul canale YouTube [https://www.youtube.com/channel/UCXRg2IP2AB6z0\\_C6hdLrp4A/](https://www.youtube.com/channel/UCXRg2IP2AB6z0_C6hdLrp4A/) si possono ascoltare omelie preparate dai nostri sacerdoti e vedere anche altro materiale che è stato messo per aiutarci a vivere il giorno del Signore e questo periodo Pasquale con le celebrazioni in famiglia.



## I SOCIAL DELLA NOSTRA UNITÀ PASTORALE

oltre il sito web adesso abbiamo anche due canali YouTube



Oltre al sito internet, per venire incontro alle esigenze dovute al periodo e soddisfare le richieste di tanti, in questi giorni sono stati aperti anche due canali YouTube. Cogliamo l'occasione per chiedere a chi ha competenze nella gestione di questi strumenti, e nell'impaginazione del notiziario, di farsi avanti e rendersi disponibili per la loro gestione.

- ✓ **Sito internet dell'Unità Pastorale Beata Vergine della Neve:** [upbeataverginedellaneve.it](http://upbeataverginedellaneve.it)
- ✓ **Canale YouTube della Unità Pastorale Beata Vergine della Neve:** [www.youtube.com](http://www.youtube.com) cercare **UP Beata Vergine Della Neve** oppure direttamente da qui: [https://www.youtube.com/channel/UCXRg2IP2AB6z0\\_C6hdLrp4A/](https://www.youtube.com/channel/UCXRg2IP2AB6z0_C6hdLrp4A/)
- ✓ **Canale YouTube della comunità dei Servi della Chiesa di Masone:** [www.youtube.com](http://www.youtube.com) cercare **Masone20** oppure direttamente da qui: <https://www.youtube.com/channel/UCZeVZrUoiEzAk8RcDWvJE9g>

**Nella nostra preghiera ricordiamo le persone che nella nostra Unità Pastorale sono ritornate al Padre in questa settimana:**

Federico Pelati di San Donnino; Dimma Fornaciari e Franco Valestri di Bagno

*Come già richiesto nelle scorse settimane, chi venisse a conoscenza di persone decedute nella nostra Unità Pastorale può comunicarlo ai sacerdoti e far presente ai famigliari stessi che possono chiamarci in modo che si possa almeno portare la preghiera e la vicinanza delle nostre comunità ed eventualmente fare una breve benedizione. Le onoranze funebri (in questo momento anche per loro molto complicato nella gestione dei funerali e potendo fare solo brevi benedizioni con massimo 5/6 persone) non sempre hanno come primo pensiero quello di mettere in comunicazione la famiglia e i sacerdoti Don Emanuele, don Roberto e don Stefano che rimangono sempre a disposizione.*

## Castellazzo: iniziativa per il mese mariano di maggio

Non potendo quest'anno, almeno per questa prima parte del mese di maggio, ritrovarsi nelle famiglie per recitare il Santo Rosario come tutti gli anni passati, nella parrocchia di Castellazzo si vuole comunque ricordare il mese dedicato alla Madre di Dio e allo stesso tempo fare un percorso virtuale nelle case dei parrocchiani. L'iniziativa, accolta con favore e già con molte adesioni, consiste nell'utilizzare il gruppo sull'applicazione WhatsApp della Parrocchia e sostituire l'immagine del profilo ogni giorno con quella di una immagine mariana (statua, quadro, medaglia ...) che i parrocchiani hanno in casa loro. Chi desidera aderire alla proposta, deve solo inviare sul gruppo stesso o agli amministratori del gruppo un'immagine della Madonna e indicare, se ha preferenze, la data in cui si desidera che la propria foto sia pubblicata come immagine del giorno del profilo del gruppo. Viene stilato un calendario secondo le richieste oppure a discrezione degli amministratori, tenendo però conto di date particolari (compleanni, onomastici, ricorrenze...). Ogni giorno il gruppo avrà come foto del profilo l'immagine che rappresenta la devozione mariana nelle case dei parrocchiani o in altri luoghi significativi (chiesa, maestà, santuari,...).



**ROSARIO IN DIRETTA DAL VESCOVADO.** Il Vescovo Massimo promuove per questo mese mariano la preghiera del Rosario tutte le sere di maggio in diretta Tv o internet. Dal lunedì al venerdì alle **ore 21.00**, è possibile unirsi da casa al **santo Rosario** che viene recitato nella Cappella privata del Palazzo vescovile, presieduto dallo stesso monsignor Camisasca o da un altro sacerdote. La trasmissione, della durata di circa mezz'ora, è mandata in onda in **diretta** a cura del Centro diocesano per le Comunicazioni sociali, sia in televisione, su **Teletricolore** (canale 10 del digitale terrestre), **che in Rete, sul canale YouTube La Libertà Tv e sulla pagina Facebook de La Libertà.** Anche se è auspicabile che nella "fase due" la devozione mariana possa rifiorire in tanti punti del territorio diocesano, sempre nel rispetto delle disposizioni sanitarie che vigeranno durante le diverse settimane, è altrettanto prevedibile che molte persone approfitteranno volentieri di questa modalità per potere recitare il Rosario nelle proprie case, in comunione di preghiera.

\* Sì, ripensando alla recente **Festa della Liberazione**, si può e si deve “rileggere la libertà alla luce della responsabilità personale e collettiva... opponendoci alla degradante riduzione del concetto stesso di libertà, svuotata dell’impegno per i diritti umani e per i beni comuni, trasformati dal nostro sistema in privilegi per chi detiene il potere e possiede ricchezze, libero e incoraggiato a fare quello che vuole, impunemente... È necessario impegnarci per costruire insieme un nuovo umanesimo integrale di dignità umana” (don Ciotti)

\*\* Sì, pensando alla **sanità pubblica**, si può e si deve investire meglio nelle strutture, nella formazione degli operatori e nella ricerca scientifica, evitando che i tagli sistematici di tutti i governi nei settori della scuola e della sanità, vadano a foraggiare politici, anche religiosi e devoti, ma arroganti e corrotti, come è successo in Lombardia, da sempre refrattaria ad ogni piano di emergenza sanitaria pubblica. È strano che sia stata proprio la Regione più colpita dal virus quella che è la più ricca e privatizzata d’Italia?

\*\*\* Sì, pensando alla **crescente spesa militare** del Governo italiano (secondo il SIPRI di Stoccolma, nel 2019 l’Italia ha speso 400 milioni di euro in più rispetto al 2018 e per il 2020 è previsto un investimento complessivo di 26,3 miliardi, di cui una parte “buttati” per l’acquisto di altri inutili e inaffidabili F35), si può, anzi si deve (e il Papa lo ripete con insistenza) ridurre, riorientare, riconvertire la spesa militare in progetti di pace, di sviluppo alternativo e di energia rinnovabile.

\*\*\*\* Sì, pensando al **5° anniversario della Laudato sì** (24 maggio 2015, allora Domenica di Pentecoste) si potrebbe ricordare l’evento, magari nel pomeriggio di domenica 24 maggio 2020, con la dedica di un piccolo spazio sistemato appositamente (alberi, cespugli, targa). A Masone, all’entrata nel piazzale della chiesa, dopo l’incendio che ha distrutto le “campine” dei marocchini ivi residenti da 15 anni, quello spazio è stato liberato e sistemato. Ci si potrebbe ritrovare lì, esattamente a 5 anni di distanza, nel pomeriggio, con un piccolo gruppo rappresentativo delle 9 comunità per un breve incontro commemorativo, magari diffuso in streaming, come le messe di queste settimane. O addirittura si potrebbe ipotizzare una messa all’aperto, all’ora solita, magari sul campo di calcio con la partecipazione di un gruppo (non una massa) di fedeli e ancora con diffusione mediatica. E si potrebbe concludere la messa, spostandoci verso l’area della breve commemorazione.

Forse si può...

don Emanuele

*In questi giorni difficili siamo chiamati a rimanere a casa il più possibile onde evitare la diffusione ulteriore del Covid-19. Per molti di noi è l’occasione per crescere nei rapporti familiari anche attraverso la preghiera. Ci sono offerte molte occasioni dai social e dalla televisione e molti sono stati gli appuntamenti proposti dalla Chiesa stessa. Si è pensato di proporre a tutta l’Unità Pastorale un momento di preghiera comunitaria di intercessione da recitare insieme prima del pranzo. La preghiera è questa:*

**Grazie per questo cibo, Signore, nel quale riscopriamo ogni giorno il tuo dono d’amore verso di noi.**

**Grazie per questa tavola che anche oggi ci trova riuniti a condividere la quotidianità in questa situazione difficile.**

**Grazie per questo momento nel quale seduti insieme ci permetti di confidare le nostre preoccupazioni e speranze.**

**Grazie per questa cucina nella quale la nostra famiglia cresce unita, pasto dopo pasto, sempre più consapevole della sua identità.**

**Fa’ Signore che ognuno di noi viva questa situazione come una occasione unica ed irripetibile per stare insieme alla propria famiglia in modo più autentico e profondo.**

**Insegnaci la sobrietà e la condivisione.**

**Signore aiutaci a cogliere la presenza del tuo amore in tutte le vicende della nostra vita anche in questo momento così difficile per tanti fratelli.**

**Sostieni la nostra speranza e la nostra fiducia in te, aiutaci a crescere nella solidarietà e nella carità perché come Tu hai scelto di diventare pane di salvezza per noi anche noi sappiamo diventare cibo per gli altri, capaci di nutrire d’amore tutti coloro che hanno fame. Amen**

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all’indirizzo mail: [notizie@upmadonnadellaneve.it](mailto:notizie@upmadonnadellaneve.it)

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l’invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all’uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell’Unità Pastorale <http://upbeataverginedellaneve.it>

l’archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet [www.upmadonnadellaneve.it](http://www.upmadonnadellaneve.it)



**Dammi il 5 per mille!**  
per aiutare la scuola dell’infanzia di Bagno  
tramite il Circolo-oratorio ANSPI  
San Giovanni Battista  
Codice Fiscale 91010450350

A te costa solo una firma, per i bimbi della scuola materna è molto importante